ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore generale nr. 156 del 15/11/2019

Proponente: *Gaetano Licitra*

Dipartimento Pisa resp

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Gaetano Licitra*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: Presa d'atto dell'avvenuta approvazione, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno (A.d.S.P) dell'Addendum alla Convenzione tra ARPAT ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno (A.d.S.P), finalizzata al rilevamento di dati ambientali, mediante campagne mirate, per l'aggiornamento del Quadro conoscitivo ambientale del territorio di Livorno e del mare circostante l'area portuale di Livorno (rif. decreto DG 120/2017), relativo allo svolgimento delle attività previste per la seconda annualità (2019).

ALLEGATI N.: 2

Denominazione	*Pubblicazione*	*Tipo Supporto*
Attività ARPAT anno 2019 in Addendum alla Convenzione tra ARPAT ed Autorità diSistema Portuale del Mar Tirreno (A.d.S.P).	sì	digitale
Approvazione di AdSP dell'Addendum alla Convenzione tra ARPAT e AdSP per lo svolgimento delle attività della senconda annualità	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)" ;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'"Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della LR 30/2009, ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Vista la Delibera GRT n. 7/2010, con la quale è stata approvata la Carta dei Servizi e delle Attività di cui all'art. 13 della L.R. 30/2009, dove, ai sensi dell'art. 5 della citata L.R. 30/2009, ARPAT è tenuta a svolgere le attività istituzionali definite dalla Carta dei Servizi e che ai fini dello svolgimento ottimale delle attività di cui all'art.5 della citata L.R. 30/2009 ARPAT collabora, ai sensi del successivo art. 6, con altri enti pubblici ed istituzioni;

Richiamato l'art.11 della suddetta L.R.30/2009, che definisce le Attività Istituzionali Obbligatorie e non Obbligatorie e che queste sono svolte su richiesta della Regione o degli altri Enti locali interessati a fronte di uno specifico finanziamento da parte dell'ente richiedente, e che l'esecuzione di queste attività deve avvenire senza pregiudizio delle attività obbligatorie;

Richiamato inoltre l'art.17, comma 2 della suddetta L.R., che stabilisce che le attività istituzionali non obbligatorie di cui all'art.11 comma 2 sono finanziate con il contributo integrativo annuale della Regione e degli altri enti richiedenti l'attività stessa e che il contributo è posto a carico di ciascun ente in relazione alle attività richieste;

Premesso che la Regione Toscana, con delibera GRT n. 1182/2016, ha approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione Toscana ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno (di seguito A.d.S.P.) e si impegna ad inserire nelle direttive annuali impartite ad ARPAT, ai sensi dell'art.15 della L.R. 30/2009, il supporto delle attività di approfondimento ed aggiornamento del Quadro Conoscitivo Ambientale connesso al Piano Regolatore del Porto di Livorno - anche attraverso la stipula di disciplinari tecnici che consentano di approfondire e sviluppare specifiche conoscenze ambientali - attività che devono comunque essere ricomprese nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia;

Dato atto che l'Art. 3 "Impegni delle parti", della citata delibera GRT n. 1182/2016 prevede che *"In via generale e non esaustiva, la collaborazione che potrà essere richiesta ad ARPAT e che la stessa ARPAT può mettere a disposizione si può così riassumere:*

a) Banche dati ed inventari disponibili, ed eventuale loro elaborazione ed interpretazione;

b) Rilevamento dei dati ambientali, mediante campagne mirate, per l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ambientale del territorio di Livorno e del mare circostante l'area portuale";

Richiamati il decreto del Direttore generale n. 158 del 29.12.2016 con cui è stata recepita la Delibera della Giunta regionale n. 1420 del 27.12.2016 che definisce gli indirizzi per l'elaborazione del piano annuale delle attività 2017, ed il Piano delle attività 2017, Allegato "A" al sopra citato decreto n. 158/2016, che prevede, al punto 7.3 "Attività INO in attesa conferma di finanziamento",

il progetto relativo all'Accordo di programma tra Regione Toscana e l'A.d.S.P.;

Richiamato altresì il decreto del Direttore generale n. 47 del 04.04.2019 "Adozione piano triennale attività 2019-2021", che prevede la realizzazione di campagne anche nel 2019-20 nell'ambito dell'accordo di programma tra Regione Toscana ed Autorità Portuale di Livorno;

Rilevato che tra Regione Toscana ed A.d.S.P è stato sottoscritto, in data 19.01.2017, un Accordo di programma per gli adempimenti ambientali connessi al nuovo Piano Regolatore del Porto di Livorno che prevede l'avvalimento delle competenze scientifiche e professionali di ARPAT;

Preso atto che, in data 13.07.2017, ARPAT e A.d.S.P. hanno stipulato una specifica Convenzione (di cui al decreto del Direttore generale n. 120 del 31.08.2017), finalizzata al rilevamento di dati ambientali, mediante campagne mirate, per l'aggiornamento del Quadro conoscitivo ambientale del territorio di Livorno e del mare circostante l'area portuale di Livorno, di durata quadriennale a partire dalla data della sottoscrizione;

Dato atto che detta Convenzione disciplina le attività di monitoraggio dell'inquinamento che ARPAT si impegna ad effettuare nel periodo di validità dell'Accordo tra la regione Toscana e l'Autorità Portuale di Livorno (DGR 1182/2016), nell'ambito delle proprie prestazioni istituzionali e non aventi carattere di lucro o commerciale;

Considerato altresì che ARPAT, per effettuare le attività di misura che saranno previste, utilizzerà la propria strumentazione e dovrà provvedere alla loro installazione presso le aree di studio e alla loro corretta funzionalità;

Ricordato che, all'Art. 9 "Attività del primo anno, importo del contributo e modalità di pagamento", la Convenzione prevede, a fronte delle attività descritte nell'Art. 9 stesso, l'erogazione da parte di A.d.S.P. ad ARPAT, in conformità con gli accordi presi, di un contributo complessivo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) per il primo anno di attività;

Ricordato altresì che, come previsto dall'Art. 8, la programmazione e i relativi costi, per i successivi anni di validità della della Convenzione, devono essere definiti annualmente, in maniera concorde tra ARPAT e l'A.d.S.P., con specifico Addendum;

Dato atto che, con nota prot. n. 20960 del 18.03.2019 l'Agenzia ha trasmesso all'A.d.S.P. l'elenco delle attività da svolgere nell'anno 2019 (allegato "A"), sia relativamente all'inquinamento acustico che alla qualità dell'aria, quantificando il contributo di competenza per lo svolgimento delle attività in € 50.000, corrispondente a quello erogato per il primo anno, in considerazione del fatto che si ipotizza di svolgere nell'anno 2019 attività in qualità e quantità corrispondenti a quanto già effettuato nel 2018;

Ricordato che il presente contributo non è assoggettato ad I.V.A., ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT stessa, che non rivestono carattere di attività commerciale;

Vista la nota prot. n. 55612 del 19.07.2019 (Allegato "B") con cui l'A.d.S.P comunica che, con Provvedimento n. 117 del 18.07.2019 il Commissario straordinario dell' A.d.S.P ha approvato, ex Art. 8 della Convenzione tra ARPAT e AdSP sopra citata, l'Addendum alla suddetta Convenzione, inviato da ARPAT con la suddetta nota prot. n. 20960 del 18.03.2019, relativo allo svolgimento delle attività previste per la seconda annualità,

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore

Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto della nota prot. n. 55612 del 19.07.2019 (Allegato "B") con cui l'A.d.S.P comunica che, con Provvedimento n. 117 del 18.07.2019 il Commissario straordinario dell'A.d.S.P ha approvato, ex Art. 8 della Convenzione tra ARPAT e A.d.S.P. sopra citata, l'Addendum alla suddetta Convenzione, inviato dall'Agenzia con nota prot. n. 20960 del 18.03.2019 (Allegato "A"), relativo allo svolgimento delle attività previste per la seconda annualità;
2. di prendere atto che la quantificazione economica delle attività descritte nel suddetto Addendum è pari a € 50.000, corrispondente a quello erogato per il primo anno (2018), in considerazione del fatto che si ipotizza di svolgere nell'anno 2019 attività in qualità e quantità corrispondenti a quanto già effettuato nel 2018;
3. di introitare l'importo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) per il secondo anno di attività, nelle medesime modalità previste dalla precedente convenzione, e pertanto così suddivisi:
   - € 10.000,00 (diecimila/00), pari al 20% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla data di approvazione del presente decreto, a titolo di anticipo;
   - € 20.000,00 (ventimila/00), pari al 40% dell'importo totale, dopo sei mesi di attività, a titolo di avanzamento lavori delle attività programmate per il secondo anno di attività e debitamente documentate, nelle modalità previste dalla precedente Convenzione;
   - € 20.000,00 (ventimila/00), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito del ricevimento di un sintetico rapporto riepilogativo in cui sono indicate le attività effettuate nell'anno di riferimento e della conseguente valutazione di corrispondenza e di congruità da parte del Responsabile dell'A.d.S.P., che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo;
4. di dare atto che il contributo di cui al punto 2, non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26.11.1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad ARPAT per lo svolgimento di attività istituzionali di ARPAT stessa, che non rivestono carattere di attività commerciale;
5. di dare atto, altresì, che le risorse derivanti dalle attività in argomento verranno imputati alla corrispondente voce del Bilancio di Esercizio secondo il principio della competenza economica;
6. di dare atto, infine, che, come previsto dall'Art. 8 della Convenzione, la programmazione e i relativi costi, per i successivi anni di validità della convenzione, verranno definiti annualmente, in maniera concorde tra ARPAT e l'A.d.S.P., con specifico addendum;
7. di individuare quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i, il Dr. Gaetano Licitra;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, per lo svolgimento delle attività concordate previste dall'Addendum.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 10/10/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 12/11/2019
- Gaetano Licitra , il proponente in data 12/11/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/11/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 15/11/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 15/11/2019

Protocollo ARPAT n° 0020960 del 18/03/2019

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT

REGIONE TOSCANA

Area Vasta Costa
Via Marradi 114 – 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV.06.04.01/910 del 15/03/2019 a mezzo: PEC

Spett.le AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE (A.d.S.P.)
Scali Rosciano 6/7 – Livorno
Alla c. a del Commissario dell'Autorità Portuale Alto Tirreno
Ammiraglio Pietro Verna

PEC **adsp@pec.portialtotirreno.it**

Oggetto: Attività di ARPAT nell'ambito della Convenzione tra ARPAT ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno (A.d.S.P) finalizzata al rilevamento di dati ambientali, mediante campagne mirate, per l'aggiornamento del Quadro conoscitivo ambientale del territorio di Livorno e del mare circostante l'area portuale di Livorno. Rif. Decreto DG n. 120 del 31/08/2017

In relazione all'art. 8 della Convenzione di cui all'oggetto, al fine di definire i contenuti dell'Addendum in esso indicato per continuare le attività previste dalla Convenzione, si trasmette l'elenco delle attività che poterbbero essere svolte nell'anno 2019.
L'importo di competenza corrisponde a quello di 50.000 € previsti per il primo anno di attività, in considerazione del fatto che si ipotizza di svolgere attività in qualità e quantità corrispondenti a quanto già effettuato nel 2018.

Inquinamento acustico:

- Rilievi fonometrici e rilievi contestuali di traffico consistenti in 4 misure/anno di durata settimanale (traffico veicolare/ferroviario) con misure brevi
- Supporto tecnico, in forma di indicazioni tecniche di carattere metodologico, per l'implementazione e la validazione del modello previsionale di inquinamento acustico di cui si doterà l'A.d.S.P. in seguito a specifico affidamento di servizio.

Il Monitoraggio 2018 è stato effettuato sulle 3 aree di interconnessione Porto -Città che potranno subire variazioni in seguito al progetto di sviluppo del porto e che sono:

1. Area Nord – via Donegani
2. Area Varco Fortezza
3. Area Mediceo

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy
Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Le misure effettuate sono riassunte nella seguente tabella 1:

	Zona	Periodo	Limiti secondo PCCA	Modalità di misura
C1	Via Donegani	4/11 ottobre 2017	V	Misura in continua e 4 brevi
C2	Varco Fortezza	26 giugno-2 luglio 2018	IV	Misura in continua e 1 brevi
C3	Molo Mediceo	25/31 Luglio 2018	IV	Misura in continua e 2 brevi
C4	Via Donegani	07/13 Luglio 2018	V	Misura in continua e 2 brevi

Tabella 1 Misure in continua effettuate

Come si può vedere, l'area Nord è stata indagata con 2 misure effettuate in periodi stagionali diversi così da valutare l'impatto acustico in funzione della stagione.

Nel 2019 si procederà quindi ad effettuare 2 misure nelle altre due aree in stagione diversa da quella rilevata nel 2018. Per le campagne di misura saranno utilizzate le stesse modalità del 2018 e cioè una misura lunga in una postazione fissa corredata da varie misure brevi per la valutazione dell'impatto su vari ricettori limitrofi presenti.
Nella scelta delle postazione maggiore attenzione sarà dedicata alla valutazione dell'impatto presso ricettori sensibili limitrofi (scuole), a tal fine alcune postazioni potranno essere variate per tener conto di tali ricettori.

Le rimanenti misure potranno essere effettuate all'interno dell'area portuale da concordare con la committenza nell'ambito dello studio delle specifiche sorgenti necessarie al fine della definizione dei dati di input per il modello di simulazione richiesto per valutare gli effetti delle varie modifiche al porto previste dal piano di sviluppo.

Qualità dell'aria

- N. 2 campagne da effettuare con il mezzo mobile, per un totale di 60 giorni ciascuna, suddivisi in periodi di 15 giorni per ciascuna stagione, per la determinazione dei parametri definiti nella convenzione, integrati con la determinazione dei metalli e del Benzo(a)Pirene sul PM 10. La localizzazione del monitoraggio sarà funzionale sia all'incremento delle conoscenze sull'area sia alle necessità del modello di qualità dell'aria sviluppato dall'Autorità portuale. Si propongono pertanto tre possibili postazioni:
    - zona Nord tra la SGC FI-PI-LI e la postazione della SMART 7
    - zona intermedia tra SMART 7 e SMART 13 fuori dal perimetro portuale nella città
    - zona di Via del Molo Mediceo

In attesa di un Vostro riscontro, anche ai fini della definizione degli aspetti amministrativi e dell'identificazione delle postazioni e degl allacci elettrici necessari, si porgono cordiali saluti

Il Coordinatore Area Vasta Costa

Dr.Gaetano Licitra [1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Protocollo ARPAT n° 0055612 del 19/07/2019

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale
Direzione Pianificazione e studi
Scali Rosciano 6 - Livorno

Porti di Livorno, Piombino,
Portoferraio, Rio Marina,
Cavo, Capraia Isola

ARPAT

Area Vasta Toscana Costa

CA Direttore dott. Gaetano Licitra

E p.c. Direttore Generale

Dott. Marcello Mossa Verre

PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Con la presente si comunica che con Provvedimento n. 117 del 18 luglio 2019 il Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha approvato, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione tra ARPAT e AdSP MTS sottoscritta in data 10 luglio 2017, l'addendum alla suddetta convenzione, relativo allo svolgimento delle attività previste per la seconda annualità, trasmessoci da codesta agenzia in data 18 marzo 2019.

Si prega codesta agenzia di prendere contatto con il sottoscritto per la definizione del programma e del calendario per lo svolgimento dell'attività concordata.

Livorno, 18 luglio 2019

Il Dirigente

Dott. Claudio Vanni

Sede Centrale :
Scali Rosciano, 6
57123 Livorno, Italia
+39 0586 249411

Uffici di Piombino :
Piazzale Premuda 6/a
57025 Piombino, (LI)
+39 0565 229210

C.F. 92130540492
P.I. 01884020494
adsp@pec.portialtotirreno.it
www.portialtotirreno.it

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001
EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA